

SPAZIOFESTIVAL

Viaggio nel grande pianeta dove si balla e si discute

Il Festival è un Grande Imbottitore. «Vengono, vengono signori a vedere quanto benedico. Panzerotti, ciurma, polenta, musica, coccarda, dibattiti. Si mangia e si discute. Ci si incontra. Chi vuole le rane fritte avrà le rane fritte, chi vuole Luigi Nono avrà Luigi Nono...»

giti «strani» che straparano lungo i viali del parco, le famiglie che fanno il gioco del tempo e della morte? Fatta di gente che fuori non si parlano mai qui ogni tanto si, che fuori vivono in mondi diversi e che al Festival trovano, ognuno, qualcosa di proprio. Certo, a volte, girando tra gli stand, viene la paura che si riproducano, dentro al Parco, le stesse distanze che esistono fuori, gli stessi linguaggi incomprensibili tra loro. Se uno va alla discoteca all'aperto in piazza del Canone, ad esempio, e guarda verso l'Arco della Pace, oltre il laghetto del parco o oltre gli alberi, e vede in lontananza le luci del «lissio», si chiede se tra questo e quel ballare, tra questa gente qui e quella laggiù, ci sia una possibilità, qui dentro, di dirsi qualcosa.

Musica e «clownerie» anche nei ristoranti

MILANO — Non limitate le vostre scelte solo agli spettacoli di grosso richiamo: la festa offre un'infinità di intrattenimenti «minori» che possono passare inosservati ma meritano altrettanta attenzione. A parte i laboratori teatrali e musicali, ci sono gli spettacoli di animazione al villaggio dei ragazzi, il liscio e il rock all'Arco della Pace, a piazza del Canone, il concerto tzigano al ristorante ungherese, gli acrobati e i clown al ristorante polacco, il caffè-concerto al ristorante della RDT, le audizioni in margine al convegno sulla musica contemporanea. Di tutto un po', c'è solo l'imbarazzo della scelta.



PROGRAMMI TV

- Rete 1
11 MESSA
13 PAESE CHE VAI... GENTE CHE TROVI
13.30 TELEGIORNALE
18.15 MOGLI E FIGLIE - (C) (IV puntata)
19 E' PERMEABILE - (C) (VII puntata)
20 CHE TEMPO FA TELEGIORNALE
20.40 CAPITANI E RE - (C) (VII puntata) - Regia di Douglas Heyes con Richard Jordan, Perry King, Blair Brown
21.35 L'OCCHIO CHE UCCIDE - PICCOLE FOLLIE CON MARTY FELDMAN - (C)
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
22.50 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere TELEGIORNALE
Rete 2
13 TG2 ORE TREDICI
13.15 UMBRIA JAZZ 78 - (C) - Monza: G.P. d'Italia
15.15 1840 DIRETTA SPORT - (C) - Monza: G.P. d'Italia
Formula 1: Eletti: Campionati mondiali di canottaggio; Pavia: Ginnastica femminile
18.40 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
18.55 DAKOTA - Telefilm - «Una ragazza pericolosa»
PREVISIONI DEL TEMPO - (C)
19.50 TG2 STUDIO APERTO

- 20 TG2 DOMENICA SPRINT - (C)
20.40 FESTIVALBAR - (C) - Rassegna Internazionale del Julio-box
22.20 TG2 DOSSIER - (C)
TG2 STANOTTE
TV Svizzera
ORE 11.55-13.30: Campionati mondiali di canottaggio; 15.10: Automobili; 16.15: Telemat; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.20: Piacere della musica; 20.55: Intermesso; 21.45: La signora Giudice; 23.05: La domenica sportiva.
TV Capodistria
ORE 14.55: Telesport; 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Punto d'incontro; 21.30: C'è Sertana... vendi la pistola e comprati la bara - Film; 23: Musicalmente.
TV Francia
ORE 12.50: Disegni animati; 13: Quindici minuti con...; 13.40: Telemat; 14.35: Tennis; 18: Canottaggio; 19: Stadio; 19.45: Tre telecamere per l'estate; 20: Telegiornale; 20.35: Giochi senza frontiere (I); 22.05: Splendori e miserie delle cortigiane - Sceneggiato.
TV Montecarlo
ORE 17.15: Cronache del '22 - Film; 18.45: Telemontecarlo baby; 19.15: Il mio amico Bottino; 19.50: Notiziario; 20: I sentieri del West; 21: Gli Italiani e le donne - Film.

OGGI VEDREMO

TG2-Dossier (Rete due, ore 22,20)
Il prezzo della chimica è il titolo del «dossier» di questa sera che andrà in onda, sulla Rete due, più tardi del previsto (alle 22.20 anziché alle 22, a causa del probabile protrarsi del collegamento con l'Arena di Verona per il Festivalbar. E' salutato di conseguenza anche il concerto sinfonico diretto da André Previn, previsto dopo l'edizione notturna del TG 2). Il prezzo della chimica è quello che la comunità sta pagando al progresso tecnologico in questo settore dell'industria. Su più di centomila morti su lavoro negli ultimi ventiquattro anni, un gran numero di essi è avvenuto negli stabilimenti chimici. Ciriè, Cesario Maderno, Marghera. Se stesso sono le tappe di un viaggio attraverso fabbriche di morte.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 8, 10.10, 13, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Domenica nella giungla; 9.30: Messa; 10.10: GR i flash; 10.13: Attombrato che facciamo?; 11.10: Domenica io; 12: Improvvisamente la canzone scorsa; 12.33: Rally; 13.15: Il Calderone; 16.30: Parapaci; 19.50: Les

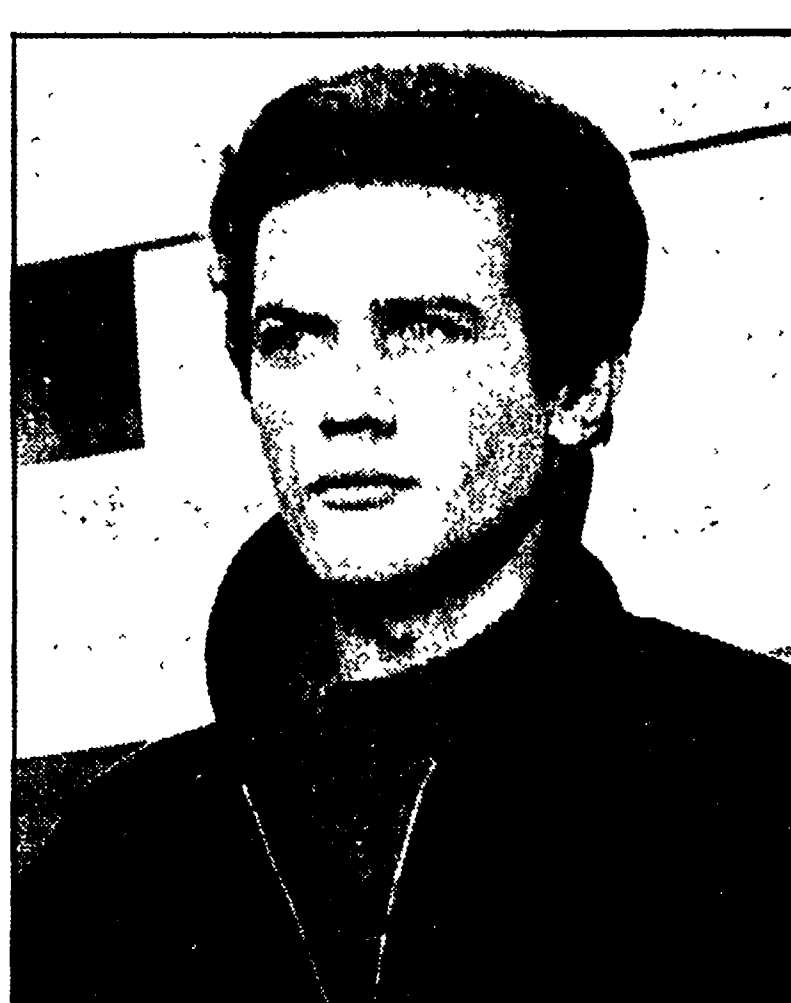
non mescono ad evitare il linciaggio di un tizio, Ben Kello, accusato di aver ucciso un uomo durante una lite. Il poveraccio viene impiccato dopo un processo farsesco. Ma altri guai si preparano per lo scrittore: i fratelli dell'ucciso sono decisi a vendicarlo la morte.
Capitani e re (Rete uno, ore 20,40)
Drammi d'amore nella puntata di questa sera, la settima, del sequipedale sceneggiato sulla famiglia Armagh. Rory Armagh, indagatosi della bella Marjorie Chisholm, non riesce a superare il «no» dei genitori alle nozze ed è quindi costretto a sposare in tutta segretezza la ragazza. Ma il dramma più grosso è quello di Anne Marie Armagh, la quale è andata a innamorarsi dello zio, Courtney Hennessey. La giovane ignora che Courtney è il fratello di sua madre Bernadette. E a quanto pare della parentela è all'oscuro lo stesso pretendente che rimane di stucco di fronte alla rivelazione fattagli dal padre di Anne Marie. Le quale, invece, ci resta proprio male. Sconvolta, salta su un cavallo e si lancia in una folle corsa che terminerà tragicamente. La giovane, infatti, cade e perde conoscenza; nonostante le cure a cui verrà sottoposta, essa non riuscirà più a riprendersi.
Raffaella Carrà: 12.45: Tohi! Chi si risente; 13.40: Belle époque e dintorni; 14: Domenica con noi; 17: GR2 musica e sport; 19.50: Il peccatore di perle; 20.50: Spazio X, formula 2.
6: Preludio; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 10.15: I protagonisti; 11.30: A toccare lo scettro del re; 12.45: Tempo e strada; 12.50: Disco novità; 14: I tri di Brahms; 15: Musica di festa; 17: «La prophete» di Giacomo Meyerbeer; 21.20: Da Radio Stoccarda concerto, direttore Uri Segal; 22.35: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

Saverio Marconi si racconta

Professione attor giovane

Esemplare raro nel nostro cinema per la sua età, si è imposto con «Padre Padrone» dopo un'intensa «gavetta» teatrale - Le recenti esperienze in «Ogro» e nel «Prato»

«Succede sempre così, in un'intervista. Quello che scriverai corrisponderà soltanto all'immagine che tu mi sei fatta di me». E' inevitabile. «Inoltre questa intervista non me l'avresti mai chiesta quattro anni fa, quando non avevo ancora fatto film importanti». No, ha ragione. «Comunque, oggi serve anche a me farmi rivisitare». Lo so.



Saverio Marconi

Tutto chiaro. Possiamo cominciare. Saverio Marconi, avvocato quasi cineasta e poi suicida nel Prato dei fratelli Taviani, è militante dell'ETA che fa saltare in aria Carlo Bianco in Ogro di Gillo Pontecorvo, è una mosca bianca: cioè è un attore italiano giovane. E che ha avuto ben due film presentati alla Mostra del Cinema di Venezia. Per questo rapporto si è espreso in maniera strana durante le riprese del Prato: il capivo al volo. Il conoscevo, sapevo. Comunque non mi hanno scelto perché avevo già fatto Padre Padrone con loro. Mi hanno incontrato, quasi per caso, mi hanno visto, mi hanno visto, cambiato: solo allora hanno pensato a me per il personaggio di Giovanni nel Prato. Giovanni è molto diverso da Gavino.

schia di diventare un filone, un genere come gli altri, una moda. Il rifiuto di essere inscatolato etichettato, balsamato come giovane. «Perché gli attori giovani vogliono fare film con registi importanti. E i registi giovani con attori importanti. Così poi possiamo metterci insieme a lavorare». Ancora sui giovani: quello che è successo dieci anni fa, visto che se ne parla. «Nel '68 facevo l'Accademia di Belle Arti: ci furono occupazioni, lotte. Poi l'insurrezione per me è stato semplice: dovevo affrontare la vita. Adopto le regole che ci sono, per vedere fino a che punto riusciremo a cambiarle». «Proprio di dieci anni fa: l'ingegno e le conseguenze del '68 sul linguaggio amoroso. E sulle difficoltà di un suo recupero senza il famigerato salto di qualità. «Il Prato è un film senza pudore. Un film impudico. Io dico "Ti amo", e mettere una battuta del Gero in un film è una scelta coraggiosa, nessuno dice più queste cose, ci si vergogna». La morte invece conserva al cinema il suo posto d'onore. «Non è vero che nel finale del Prato Giovanni decide di morire: si lascia semplicemente vivere. La morte fa parte di questo lasciarsi vivere. Giovanni non va a farsi curare il morso del cane, non

Advertisement for PAM SUPERMERCATI featuring various food products and prices:
BELLUNO, BERGAMO, BOLOGNA, BRESCIA, MILANO, MESTRE, PIACENZA, ROZZANO, SCHIO, TORINO, TRIESTE, VERONA, CONEGLIANO.
olio semi girasole sigillo lattina 990 (1 lire 4980)
olio mais venturi lattina 1180 (lire 4260)
olio extravergine consorzio perugia 2190 (1 lire 2390)
olio semi vari lattina 750 (1 lire 790)
pizza barilla napoletana/istantanea 560 (lire 630)
tonno insuperabile 390 (gr. 85 lire 430)
fagioli borlotti sigillo 180 (gr. 400 lire 220)
hamburger di manzo surgelati 890 (gr. 300 lire 4420)
piselli buongusto surgelati 760 (gr. 450 lire 950)
latte intero a lunga conservazione 420 (gr. 1000 lire 480)
formaggio grana 548 (etto lire 599)
pomodori pelati valfrutta 430 (gr. 800 lire 490)
riso victoria razza 77 1290 (lire 1450 gr. 1900)
cosce di tacchino 1880 (al kg. lire)
fesa di tacchino a pezzi 5280 (al kg. lire)
cosce di pollo 1680 (al kg. lire)
birra dreher 320 (cl. 66 lire)
caffè suerte lattina gr. 200 1470 (lire)
vermouth riccadonna 2280 (lt. 2 lire 2380)
caffè vip macinato 2140 (sacchetto gr. 400 lire)
caffè bourbon 1290 (sacchetto gr. 200 lire)
shampoo elidor 680 (volume-seta lire 840)
dentifricio squibb 780 (famiglia gr. 150 lire 980)
dixan lavatrice fustone kg. 9 9390 (lire 9980)
ava bucato 550 (lire 690)
lysoform casa liquido 1180 (lt. 1 lire 1320)
candeggina ace grande 320 (lire)

Spettacoli e «stages» dal 12

Danza contemporanea in mostra a Firenze per capirne di più

Nostro servizio
FIRENZE — Rachel Lampert con i suoi «Dancers» ed altri che vogliono liberare e scoprire la danza contemporanea e i suoi risultati acquisiti della ricerca artistica in questo campo (per molti ancora, la differenza che corre tra tecniche classiche e moderne della danza si riduce all'uso o meno di ballare sulle punte, mentre, in realtà, coinvolge l'uso di tutto il corpo). Sono previsti, quindi, ben tre seminari: il primo (che avrà inizio a partire da domani), riguarderà i danzatori professionisti e sarà condotto da Rachel Lampert; il secondo, sarà un corso «a parte» (sollecitando quindi la partecipazione dei pubblici o normale) sulle tecniche di espressione corporea sotto la direzione di Rosemary Butcher; l'ultimo, ancora per soli danzatori professionisti, verterà sulle tecniche della «Modern dance» e sarà tenuto da Hans Zullig, direttore della Staats Hochschule für Musik di Essen. Il settore di battiti e conferenze sarà curato da Vittoria Ottolenghi, già protagonista in televisione di molte trasmissioni dedicate alla diffusione della danza contemporanea e da Alberto Testa. Insomma, al piacere degli spettatori si accoppia la possibilità di saperne di più su quelle eterogenee figure che volano sul palcoscenico e sui loro segreti e magari (come sperano gli organizzatori) uscirà da questi stages qualche giovane coreografo per spezzare quel circolo vizioso che angustia la danza contemporanea in Italia: mancanza di coreografi per mancanza di scuole specifiche, mancanza di scuole specifiche per mancanza di coreografi.

Antonio D'Orico